

**CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.**

**Società a responsabilità limitata**

Sede legale: Selargius – Centro Servizi Z.I. – Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.  
P.I. E C.F. 03079970921  
Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari – REA CA 244892

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

All'Assemblea dei Soci della Società Campidano Ambiente Srl.

**Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Campidano Ambiente Srl., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

*Bilancio al 31 dicembre 2018  
Relazione del Collegio sindacale*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

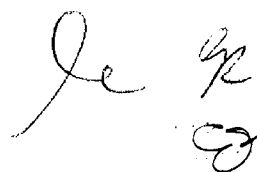
Il Collegio da atto di avere acquisito in data 08/07/2019 l'apposita attestazione a firma degli Amministratori della Società in merito alla rispondenza tra i dati del bilancio alle risultanze e ai documenti contabili nonché al rispetto dei criteri di redazione previsti dalla legge.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Campidano Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Campidano Ambiente Srl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è sostanzialmente coerente con il bilancio d'esercizio della Campidano Ambiente Srl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, intendiamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:



*Bilancio al 31 dicembre 2018*  
*Relazione del Collegio sindacale*

a.1) Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano una perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 pari a euro 183.043 e si riassumono nei seguenti valori:

<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attività</b>		<b>4.869.230</b>
Immobilizzazioni	1.923.677	
Attivo circolante	2.924.402	
Ratei e Risconti	21.151	
<b>Passività</b>		<b>4.869.230</b>
Capitale Sociale e Riserve	1.595.653	
Fondi per rischi e oneri	1.090.079	
Fondo TFR	51.679	
Debiti	2.189.221	
Ratei e Risconti	125.641	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(183.043)</b>	
<b>Conto Economico</b>		
Valore della produzione	7.875.665	
Costi delle produzione	7.731.184	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>141.481</b>	
Proventi e oneri finanziari	(6.141)	
Risultato ante imposte	135.430	
Imposte d'esercizio	(318.383)	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(183.043)</b>	

a.2) La valutazione delle varie voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale.

In merito al presupposto della continuità aziendale, si evidenzia quanto segue. Per quanto emerso nel corso delle riunioni del CDA, il presupposto della continuità è stato oggetto di monitoraggio continuo sia da parte degli Amministratori che da parte del Collegio Sindacale incaricato della Revisione Legale, per via dei molteplici eventi che

hanno inciso nella gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Si riportano di seguito i principali accadimenti suscettibili di riflettersi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

Il primo aspetto che incide sulla continuità aziendale è legato alla durata dei contratti di servizio. I tre contratti in essere stipulati con rogito notarile con i Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai prevedevano una durata decennale, dal 01/01/2008 al 31/12/2017, con possibile proroga di ulteriori 6 mesi, ovvero sino al 30/06/2018. Le proroghe previste dai tre contratti originari sono state superate con altrettante ordinanze disposte dai rispettivi Sindaci;

Alla data odierna, risultano essere in vigore i seguenti dispositivi:

- l'ordinanza n.10 del 25/06/2019 del Commissario Straordinario del Comune di Monserrato Ettore Gasperini con la quale il medesimo ha disposto la prosecuzione del servizio di igiene urbana sino al 30/06/2020;
- l'ordinanza n.29 del 21/12/2018 del Sindaco del Comune di Selargius Pierluigi Concu con la quale il medesimo ha disposto la prosecuzione del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2019;
- l'ordinanza n.26 del 29/06/2018 del Sindaco del Comune di Sinnai Matteo Aledda con la quale il medesimo ha disposto la proroga del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2019;

si da atto pertanto che tutte e tre le stazioni appaltanti con autonomi atti amministrativi hanno disposto la prosecuzione del servizio almeno per ulteriori 12 mesi a far data dal 31/12/2018.

Un altro aspetto per il quale sia gli Amministratori che lo scrivente Collegio hanno prestato particolare attenzione è stato il costante monitoraggio delle dinamiche finanziarie aziendali, anche con la predisposizione di prospetti di analisi su base mensile redatti allo scopo di consentire alla società il regolare pagamento delle obbligazioni contrattuali. Nell'esercizio 2018 si sono verificati ritardi e trattenute in riferimento all'incasso delle fatture emesse sia relativamente ai canoni di servizio di igiene urbana nonché quelle relative alle clausole di adeguamento contrattuale, sia per le revisioni prezzi, che per la determinazione del giusto corrispettivo del servizio in regime di ordinanza sindacale. Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Monserrato ha inoltre proseguito con le trattenute delle somme sui canoni di servizio di cui alle determinazioni n.559 del 03/06/17 e la n. 1013 del 23/11/17, che al 31/12/2018 ammontavano ad euro 841.500,85.

a.3) I costi e i ricavi sono stati imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.

a.4) Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposti al netto dei fondi di ammortamento (beni materiali) e degli ammortamenti (beni immateriali).

a.5) Le rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto.

a.6) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tra i "crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi", si segnalano prevalentemente le voci nei confronti dei Comuni di Selargius, Monserrato e Sinnai sia per quanto attiene



*Bilancio al 31 dicembre 2018  
Relazione del Collegio sindacale*

alle fatture emesse (euro 2.203.892) che per fatture da emettere (euro 334.063) per un totale pari a euro 2.537.995 così ripartiti:

- crediti nei confronti del comune di Selargius pari ad euro 628.727;
- crediti nei confronti del Comune di Monserrato pari ad euro 1.649.512. In riferimento a tali crediti si evidenzia che la Società ha intrapreso un'azione legale al fine di recuperare le somme oggetto di trattenuta di cui alle determinazioni citate al paragrafo precedente. Si segnala inoltre che la Società ha richiesto un parere al legale che si sta occupando del contenzioso il quale riferisce in merito all'esito favorevole del giudizio in termini possibilistici.
- crediti nei confronti del comune di Sinnai pari ad euro 243.636;

Tra le fatture emesse sono state rilevati oltre che i canoni relativi ai servizi contrattuali in essere con i tre Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai anche le fatture emesse dalla Società Campidano Ambiente per le revisioni prezzi.

Al riguardo il Comune di Sinnai ha provveduto a saldare quanto di sua spettanza, mentre per quanto attiene i Comuni di Monserrato e Selargius sono in corso delle interlocuzioni al fine di addivenire ad una soluzione condivisa in merito alla diversa metodologia di calcolo applicata dai rispettivi uffici. La Società ha affidato anche in merito a tali partite al legale di fiducia la fase di interlocuzione stragiudiziale.

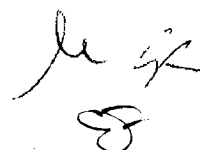
In relazione al credito per revisione prezzi verso il Comune di Selargius è stato iscritto al fondo svalutazione crediti un importo di euro 101.195 che corrisponderebbe al divario tra la quota richiesta dalla società in base all'aliquota Irap piena su base nazionale (euro 90.346) e quanto sarebbe dovuto al Comune di Selargius secondo il calcolo con aliquota Irap regionale ridotta (euro - 10.850);

In relazione al credito per revisione prezzi verso il Comune di Monserrato, pari a euro 509.115, erano già stati accantonati euro 69.831 nell'anno precedente (differenziale aliquota Irap applicata). Gli Amministratori hanno ritenuto prudenzialmente di lasciare accantonata l'ulteriore somma pari a euro 153.356 (per un totale accantonato pari a euro 223.187);

Si evidenzia che alla data odierna la circolarizzazione dei crediti alla data del 31/12/2018 effettuata dal Collegio ha avuto riscontro esclusivamente da parte del Comune di Selargius, il quale ha evidenziato di non dovere nulla alla Società a titolo di revisione prezzi per gli anni in oggetto.

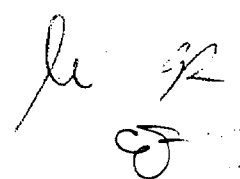
Si segnala che nel corso dell'anno 2018 è stata incassata la somma pari a euro 92.560 relativamente all'ammontare del contributo per gli investimenti effettuati con il Bando P.I.A. con contestuale svincolo della riserva appostata nel patrimonio netto.

Per quanto attiene alla voce c-5 ter crediti per imposte anticipate si evidenzia la variazione in diminuzione pari a euro 218.592 stante le valutazioni effettuate gli amministratori in merito alla recuperabilità futura delle somme stanziare negli esercizi precedenti. La svalutazione è stata addebitata al conto economico alla voce 20) "imposte" con aggravio delle stesse a carico dell'esercizio 2018.



*Bilancio al 31 dicembre 2018  
Relazione del Collegio sindacale*

- a.7) Tra le disponibilità liquide si evidenzia la giacenza pari a euro 471.890,79 relativa al conto corrente ordinario presso il Banco di Sardegna.
- a.8) Per quanto attiene il Patrimonio Netto si evidenzia una variazione in aumento da euro 1.201.986,00 al 31/12/2017 a 1.412.610,00 al 31/12/2018. La variazione positiva in aumento è stata originata a seguito della esecuzione della delibera assembleare di approvazione del bilancio 2017, nella quale i Soci hanno rinunciato ad una parte del credito da questi vantato nei confronti della Società relativamente agli utili del 2015, allo scopo di coprire la perdita dell'esercizio 2017, così come richiesto dagli amministratori.
- a.9) I debiti sono esposti al valore nominale:
- i debiti verso le banche ammontano a euro 450.000 pari al totale utilizzo del conto anticipi fatture acceso dagli amministratori nel corso dell'esercizio 2018 e dalla residua rata mutuo pari a euro 46.865. Alla data odierna il conto anticipi non risulta movimentato e gli amministratori hanno provveduto al pagamento integrale di tutte le rate del mutuo decennale stipulato per il sostenimento degli investimenti iniziali;
  - si riporta dall'annualità precedente il debito verso i Soci per gli utili del periodo di imposta 2015 ancora da distribuire per una somma pari a euro 138.099.
- è presente inoltre ancora un residuo debito verso i tre Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai in qualità di stazioni appaltanti pari a euro 45.024 (utili relativi alla gestione commissariale anno 2016). Tale onere era rimasto a carico della Società in quanto il conto corrente bancario vincolato dalla stessa gestione straordinaria si era rivelato incapiente;
- a.10) Una nota particolare va fatta in questa sede in riferimento ai fondi rischi iscritti in bilancio al 31/12/2018 per una somma pari a euro 1.090.079 così suddivisa:
- quanto a euro 432.436 corrispondente agli stanziamenti operati negli esercizi 2017 e 2018 per la probabile escussione della fideiussione rilasciata dal Credito Valtellinese in occasione della partecipazione al bando di gara per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Cagliari;
  - quanto a euro 550.912,04 corrispondenti agli stanziamenti operati nell'esercizio 2017, allo scopo di tutelare il rischio di dovere rifondere al Comune di Monserrato le somme ricevute e ricomprese nel canone contrattuale per la realizzazione dell'Ecocentro comunale;
  - quanto a euro 106.731 corrispondenti all'accantonamento per la penale comminata dal Comune di Sinnai per le problematiche inerenti l'Ecocentro sito in località Sofanas;
- a.11) Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente e rimasta in capo alla Società Campidano Ambiente per una somma pari a euro 51.679. La maggior parte dei dipendenti ha infatti aderito alla Associazione Previambiente (Fondo nazionale pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini) e le relative quote di spettanza sono versate mensilmente a tale Fondo.
- a.12) I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate sull'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.



a.13) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e licenziato in CdA in data 27/06/2019 e sottoposto alla Vostra definitiva approvazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e messo a disposizione del collegio sindacale oltre i termini dell'articolo 2429 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa del maggior termine previsto sia dallo Statuto che dall'art. 2478 bis c. 1 del c.c. per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018. Gli Amministratori hanno ritenuto di procedere in tal senso sia a causa della valutazione di alcune poste di bilancio che necessitavano di ulteriori approfondimenti, sia a causa delle incertezze legate alla prosecuzione del contratto di servizio con il Comune di Monserrato che è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario solo in data 25/06/2019.

È stato richiesto ai Soci di rinunciare ai termini di legge previsti dall'art. 2429 del c.c.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società Campidano Ambiente Srl con il bilancio al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è sostanzialmente coerente con il bilancio della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2018.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



*Bilancio al 31 dicembre 2018*  
*Relazione del Collegio sindacale*

Abbiamo acquisito durante le riunioni del CDA, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza emessa in data 05/07/19 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi alcuni fatti significativi che richiedono la menzione nella presente relazione.

- Con riferimento al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate per gli anni di imposta 2012, 2013, 2014, 2015 si fa presente che alla data odierna risulta pervenuta la sentenza n.238/19 emessa dalla CTP di Cagliari in senso favorevole alla Società per l'accertamento anno di imposta 2012; si evidenzia per completezza che gli accertamenti relativi ai periodi d'imposta successivi, ugualmente impugnati dalla società, non sono stati ancora oggetto di trattazione alla data odierna e sono fondati sul medesimo presupposto;
- In riferimento alla causa penale a seguito dell'infortunio occorso ad un dipendente della Società si da atto che la Società è stata condannata a pagare la somma pari a euro 14.000, somma avente ampia contropartita negli accantonamenti eseguiti nell'esercizio 2017;
- Con riferimento alla normativa prevista dal D. Lgs 175/2016 si manifesta l'esigenza improrogabile di adeguamento dello statuto sociale.

In merito alle risultanze contabili di maggiore interesse si segnala inoltre che:

- il valore della produzione ha subito un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente (-0,70% circa).
- Il costo del personale dipendente ha subito un leggero incremento passando da € 4.967.799 dell'esercizio 2017 a € 4.992.633 dell'esercizio appena concluso, facendo registrare un incremento complessivo percentuale pari al 0,5%.

*Bilancio al 31 dicembre 2018*  
*Relazione del Collegio sindacale*

- I crediti vs clienti al netto del relativo fondo svalutazione hanno subito una variazione da € 1.733.728 dell'esercizio 2017 a € 2.213.573 dell'esercizio 2018, pari ad un incremento del 27,67%. In merito, si rimanda a quanto già esposto nella parte "A" della relazione con riferimento alle partite contabili relative ai crediti verso i tre comuni in qualità di stazioni appaltanti;
- Il Collegio dà atto che in relazione alle disposizioni inerenti eventuali operazioni intercorse con parti correlate, dai controlli eseguiti e dalle informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione si è riscontrato che la Campidano Ambiente ha in essere contratti a normali condizioni di mercato e per rapporti commerciali sia con i Comuni soci di Monserrato, Selargius e Sinnai, sia di importi non rilevanti con la G.S.A. Srl, società controllata dal socio Gesenu Spa.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

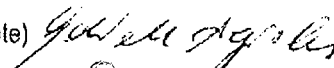
**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

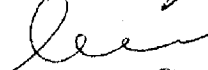
Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio scrivente ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dagli amministratori sia approvabile da parte dall'Assemblea dei Soci.

Selargius 12/07/2019

Il collegio sindacale

Firme

Dott. Argiolas Gabriele (Presidente) 

Dott. Cau Nicola (Sindaco effettivo) 

Dott. Frau Ernesto (Sindaco effettivo) 